

ANDY CAPP, Intervenire per combattere clima di insicurezza che serpeggia a Cagliari ed hinterland

Date : 15 Febbraio 2018



E' una domanda fisiologica alla luce dei **violenti fatti di cronaca** delle ultime ore con l'[omicidio di Capoterra](#) ed il tentato di *via Seruci*, eventi diversi e non collegati tra loro, ma che **accendono i riflettori su evidenti problematiche alla sicurezza** che preoccupano sempre di più.

Leggendo i commenti alle notizie apparse sui *social*, ci si accorge che il **clima di insicurezza che serpeggia a Cagliari ed hinterland** è sempre più elevato e dovrebbe essere sintomo di attenta analisi da parte di chi è chiamato ad amministrare il nostro paese. Siamo in periodo di *campagna elettorale* ed i proclami non si risparmiano, anche se duole ammettere che non c'è uniformità di apprensione da parte delle compagini che si sfidano in vista del *fatidico 4 marzo*.

Il [Sindacato autonomo di Polizia lamenta carenze preoccupanti di organico](#), affermando che ci sono **fette di provincia totalmente sguarnite dal controllo di Polizia** e dovrebbe far riflettere che gli stessi addetti ai lavori, senza interessi politici, puntino il dito sulla vera causa di tanto malessere. Anche perché, se materialmente ci sono **pochi poliziotti**, questi non riusciranno mai a porre un evidente e concreto **contrasto alla criminalità**, giovane e sempre più violenta. Così vediamo le **piazze che pullulano di spacciatori**, attività non più localizzata in ben definiti quartieri e strade, ma **diffusa in tutta la città e soprattutto in centro**. Qualcuno si sarà chiesto perché **nelle zone classiche di vendita di droga è sempre più evidente il viavai di stranieri** che poi si dedicano alla rivendita in piazza, fino a qualche anno fa fenomeno pressoché sconosciuto? I dati ci dicono che sono **sempre più gli stranieri ad essere arrestati per spaccio di droga**, da aggiungere ai *'rivenditori locali'*. Purtroppo questi cambiamenti destano la **preoccupazione dei cittadini** e rendono il **territorio ed in particolare la città di Cagliari sempre più pericolosa**. Dispiace ammettere che questa **metamorfosi lenta e graduale**, dovrebbe sollecitare chi invece tende a **minimizzare il fenomeno**, permettendo al tessuto criminale di intaccare quella **serenità percepita** che faceva di **Cagliari una zona felice e diversa dalle città continentali**.

L'effetto '*pentola a pressione*' preoccupa e bisogna **intervenire prima che sia troppo tardi**. Le *forze dell'ordine* non risparmiano arresti ed attività riempiendo le pagine dei giornali ogni giorno, i *carabinieri* stessi hanno arrestato gli autori del pestaggio di *Capoterra* in poche ore, tutto sembra sempre più che risolvibile analizzando i singoli fatti, la preoccupazione più grande è **approfondire il fenomeno** ponderando la Cagliari di dieci anni fa e quella di oggi. Credo che **qualche intervento sia assolutamente necessario** prima che sia davvero troppo tardi

Andy Capp

(admaioramedia.it)